

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE

CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO L-19/LM-85

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85)

Verbale n. 29 – Riunione del 09/06/2026 ore 9,00

Il giorno 9 giugno 2026 alle ore 9.00, si è riunito, in modalità telematica (Link Meet meet.google.com/snz-htxs-vjg) il Consiglio dei Corsi di Studio L-19 e LM-85, convocato dal presidente prof. Fabrizio Pizzi, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Test ingresso L-19 a.a. 2026/2027: data e modalità
3. Cultori e commissioni a.a. 2025/2026 L-19, LM-85
4. Offerta formativa a.a. 2026/27 L-19, LM-85: Didattica erogata con semestri (aggiornamento)
5. Offerta formativa a.a. 2026/27: Docenti di riferimento L-19 (aggiornamento)
6. Tavolo territoriale L-19 e LM-85 del 29 maggio: analisi e riflessioni
7. Organizzazione tirocinio L-19, LM-85: aggiornamenti su procedure e polizza assicurativa
8. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2026 – Rilevazione Opinioni Studenti (OPIS) a.a. 2024-2025, L-19 e LM-85
9. Composizione gruppo AQ e Gruppo di Riesame L-19, LM-85
10. Aggiornamento criteri per riconoscimento crediti extracurricolari per la partecipazione degli studenti L-19 e LM-85 ad attività formative
11. Pratiche studenti
12. Varie ed eventuali

Sono presenti i Docenti afferenti:

Pizzi Fabrizio

Spina Claudia

Sono presenti i Docenti non afferenti e a contratto:

Arduini Giovanni

Benigni Fiormichele

Calabrò Giovanna Elisa

Di Domenico Monica

Di Tore Alfredo

Mauti Giulia

Riggio Andrea

Refrigeri Giuseppe

Sannella Alessandra

Santirocchi Alessandro

Stazzi Ilaria

Tomassoni Rosella

Treglia Eugenia

Sono presenti i rappresentanti degli studenti in CCdS:

Viti Francesca.

Partecipano alla riunione i referenti della Segreteria didattica, il Dott. Gaetano Martini, il Dott. Nicola Vecchio.

Hanno giustificato la loro assenza i proff.: Baratella Riccardo, Casales Francesco, Gomez Paloma Filippo, Persechini Daniela.

Il Presidente apre la seduta e nel dare il benvenuto a tutti i partecipanti alla riunione, passa alla discussione dei punti all'OdG:

1. Comunicazioni

- Il presidente informa che venerdì 5 giugno si è svolta una riunione di coordinamento dei presidenti cds con il Direttore Baronti, in cui si è discusso, tra le altre cose, di: gestione aule e didattica, al fine di cercare di rispettare le scadenze di termine dei propri insegnamenti; dal prossimo anno, probabile inizio delle lezioni per tutti gli studenti a fine settembre; organizzazione e gestione delle sedute di laurea, con possibile programmazione annuale delle date.

- Il presidente informa che vi è una proposta di conferimento di qualifica di Eminente studioso alla prof.ssa Tomassoni, avanzata dal cds in Scienze e tecniche psicologiche, in particolare dalla prof.ssa Mandolesi, invitando i nostri cds a sostenere tale proposta.

2. Test ingresso L-19 a.a. 2026/2027: data e modalità

Il test di ingresso per la L-19, è fissato per il giorno 18 settembre, ore 11, in modalità telematica.

3. Cultori e commissioni 2025/2026 L-19, LM-85

Per l'a.a. in corso, 2025/26, sulla base delle indicazioni fornite dai docenti, la segreteria ha aggiornato la tabella dei cultori e delle commissioni d'esame, per i corsi L-19 e LM-85. Il presidente, dopo l'illustrazione, invita all'approvazione. Il Consiglio approva. Per maggiori dettagli, cfr. **ALL. 1**.

4. Offerta formativa a.a. 2026/27 L-19, LM-85: Didattica erogata con semestri (aggiornamento)

Il Presidente condivide con il Consiglio alcuni cambiamenti apportati al documento della Didattica erogata a.a. 2026-2027 L-19 e LM-85 approvato nella scorsa riunione, alla luce di quanto stabilito nel Consiglio di Dipartimento del 13 maggio scorso.

In seguito alla comunicazione della prof.ssa Benedetta Borello (titolare dell'insegnamento di *Storia moderna*, nonché "docente di riferimento" per la L-19), di non disponibilità ad assumere carichi didattici sul cds a partire dal prossimo anno accademico, oltre alla necessità di mandare a bando l'intero insegnamento per il prossimo anno, è stato necessario sostituire la docente con un altro "docente di riferimento" (vedi punto odg successivo). In sostituzione della Prof. Borello viene inserita – come responsabile di un modulo didattico e docente di riferimento – la Dott.ssa Laura Diafani, RTDa nel SSD ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10, "Letteratura Italiana"). La Dott.ssa Diafani ha dato la sua disponibilità a coprire 1 CFU dell'insegnamento di *Letteratura italiana* (6 CFU) – L-19, previsto per l'a.a. 2026 – 2027. Di conseguenza, il modulo a contratto di *Letteratura italiana*, attualmente in carico al Dott. Michelangelo Fino, è da ritenersi non confermato per il prossimo anno accademico, ma andrà a bando per i restanti 5 CFU.

Per tutti gli altri insegnamenti non vi sono variazioni, come indicato nel file allegato della Didattica erogata (**ALL. 2**).

Il Consiglio di Corso di Laurea approva l'Offerta erogata, relativa all'a.a. 2026/2027, come esposta e allegata al presente verbale (**ALL. 2**).

Il Consiglio autorizza il Presidente ad apportare eventuali modifiche qualora si rendessero necessarie entro le scadenze previste.

5. Offerta formativa a.a. 2026/27: Docenti di riferimento L-19 (aggiornamento)

In seguito alla sopraggiunta necessità di sostituire la Prof.ssa Borrello, viene inserita – come responsabile di un modulo didattico e docente di riferimento – la Dott.ssa Laura Diafani, RTDa nel SSD ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10, “Letteratura Italiana”).

La tabella dei docenti di riferimento L-19, a.a. 2026 – 2027, risulta pertanto modificata come segue:

Docenti di Riferimento - estratto SUA CDS – L-19 – 2026-2027

N.	COGNOME	NOME	SSD DM 638/2024	Ex SSD	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE
1.	AULETTA	Gennaro	PHIL-02/A	M-FIL/02	11/C2	PA	1	B
2.	DIAFANI	Laura	ITAL-01/A	L-FIL- LET/10	10/F1	RTD-a	1	C
3.	CALABRO'	Giovanna Elisa	MEDS-24/B	MED/42	06/M1	PA	1	B
4.	DE STEFANO	Claudio	IINF-05/A	ING- INF/05	09/H1	PO	1	B
5.	GOMEZ PALOMA	Filippo	PAED-02/A	M- PED/03	11/D2	PO	1	A
6.	FRANCO	Silvano	HIST-03/A	M- STO/04	11/A3	ID	1	B
7.	CARCIONE	Filippo	HIST-04/B	M- STO/07	11/A4	ID	1	C
8.	PIZZI	Fabrizio	PAED-01/A	M- PED/01	11/D1	PA	1	A
9.	RIGGIO	Andrea	GEOG-01/A	M- GGR/01	11/B1	PO	1	B

6. Tavolo territoriale L-19 e LM-85 del 29 maggio: analisi e riflessioni

Il 29 maggio 2026, alle ore 15:00, si è riunito in modalità telematica il Tavolo Territoriale per i corsi di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche.

Il prof. Fabrizio Pizzi ricorda che il Tavolo territoriale annuale facilita il confronto tra l'università e gli enti del territorio interessati ai profili professionali formati nei corsi di Scienze di Educazione e della Formazione e Scienze Pedagogiche. Tale incontro è sia un dovere istituzionale per garantire la qualità, sia un piacere per favorire nuove collaborazioni.

L'incontro del 29 maggio ha visto la partecipazione del Magnifico Rettore, di docenti dei nostri corsi di studio, rappresentanti di istituti di formazione, esponenti di cooperative e associazioni del terzo settore, oltre a docenti di scuole superiori.

L'incontro ha visto la presentazione dell'offerta formativa dei nostri cds (triennale e magistrale), a cui è seguito un ampio dibattito, in cui sono emerse, tra la altre, le seguenti questioni.

- Prof.ssa Ornella Russo (Liceo Varrone): sottolinea l'importanza di creare delle buone pratiche. Porta l'esempio di un educatore che si trova ad operare nel campo del sostegno alla genitorialità, un ambito con molteplici problematiche, per il quale sarebbe necessario saper fare un colloquio, saper ascoltare, utilizzare il tono giusto, essere dotato di assertività, essere in grado di gestire i conflitti, essere in grado di comprendere i bisogni, di avere empatia. A tal fine possono essere utili alcuni studi di caso con delle supervisioni, anche attraverso i tirocini. Si tratta di difficoltà che hanno molti professionisti, ossia quella di riuscire a relazionarsi con ragazzi che hanno molteplici problemi, anche familiari, con atteggiamenti di oppositività, eccetera. È pertanto necessario avere quelle competenze che riescano ad includere, si tratta di competenze trasversali, perché ci si può trovare a lavorare in un centro per la famiglia, in un centro con bambini, un asilo nido, ecc. Sono quelle competenze trasversali che ci vogliono in qualsiasi lavoro.

- Dott. Roberto Giovanni Di Vizio (Ufficio Job Placement, Unicas): bisognerebbe pensare a dei corsi per far acquisire competenze trasversali, però specifici e magari utilizzare il supporto del Job Placement, perché a riguardo ci sono anche progetti che la nostra Università finanzia.

- Dott.ssa Rebecca Amici (AINSPED Liguria): esiste un gap tra quello che si studia all'università e quello che poi in qualche modo viene richiesto nei concorsi pubblici. A suo dire, i tirocinanti, oltre a difficoltà di relazionarsi con gli utenti, hanno anche difficoltà nel lavorare in gruppo e quindi forse anche questa è una competenza che va approfondita.

- Prof.ssa Clara Sardella (ANPE Lazio-Abruzzo-Marche): bisognerebbe implementare in maniera sistematica la didattica laboratoriale, perché attraverso questa si apprendono le competenze poi spendibili in altri contesti, anche quella del lavoro in gruppo: sapersi confrontare con un'equipe, saper dialogare.

- Prof. Giuseppe De Palo (ANPE nazionale): una prima riflessione riguarda il codice degli appalti degli enti locali rispetto ai bandi che prevedono l'assunzione da parte dei singoli enti locali di figure avvicinabili al professionista dell'educazione, che sia un educatore o un pedagogo. Ricorda come il Codice degli appalti, che non è una libera interpretazione, ma è una sorta di manuale a cui l'ente locale si deve attenere, oggi in autotutela ha spinto la maggior parte degli enti locali ad adeguarsi alla famosa Legge 15 aprile 2024, n. 55 (Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali). L'università dovrebbe organizzare incontri su tale aspetto, finalizzati a far comprendere agli studenti il ruolo di questa legge e perché è così importante: offre la disponibilità dell'associazione che rappresenta. Il professionista dell'educazione oggi deve essere consapevole che la sua sfida professionale nei prossimi 5 anni subirà profondi cambiamenti.

- Prof.ssa Annafrancesca Di Giacomo (Liceo Varrone): sottolinea la prospettiva di assicurare una maggiore continuità tra teoria e pratica, tra scuola e università. Per quanto riguarda in particolare la scuola che lei rappresenta, sarebbe interessante poter partecipare o creare una collaborazione tra scuola e università per quanto riguarda seminari, laboratori, progetti di ricerca-azione, dichiarando la disponibilità ad una collaborazione con i nostri Cds.

- Dott. Paolo Costarelli (Associazione Scarabocchiando): si sofferma sul concetto di autoimprenditorialità di educatori/educatrici. Ricorda come esistano delle forme di educazione, per es. servizi educativi di tipo domiciliare, ma anche di altro tipo, che vedono come propulsione principale il desiderio e la necessità dell'educatore e dell'educatrice stessa nel farsi soggetto promotore. Tale potenzialità non è conosciuta e riconosciuta come tale, invece ci sarebbe una grande possibilità come autoimprenditorialità nel terzo settore: non si tratta di fare delle attività particolarmente onerose, soprattutto se si è affiancati da enti del terzo settore, come quello che lui rappresenta.

Il prof. Pizzi esprime soddisfazione per l'incontro svolto e per i numerosi spunti ricevuti, auspicando che si possa dare un seguito per attuare le proposte ricevute, per quanto sarà possibile.

7. Organizzazione tirocinio L-19, LM-85: aggiornamenti su procedure e polizza assicurativa

Il presidente condivide con il Consiglio alcune novità in merito alle procedure del tirocinio.

Prima di iniziare il tirocinio è necessario aver assolto l'obbligo di formazione generale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (base 4 ore), mediante un corso in modalità e-learning erogato dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP di Ateneo) — ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 2, c. 1, lett. a) e art. 37, da sottoporre alla firma del Tutor interno e da allegare al Progetto di Tirocinio. È inoltre ancora prevista l'eventuale formazione specifica aggiuntiva legata ai rischi del contesto lavorativo, a carico dell'ente ospitante. Le 4 ore dedicate alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro concorrono alla determinazione del monte ore complessivo del tirocinio (150 ore).

Con protocollo n. 0014149 del 05-06-2026, l'Ufficio Contratti e Gare d'appalto del nostro Ateneo ha inviato una nota in merito alle Coperture assicurative per il periodo 30-4-2026/30-4-2028, indicando la seguente nuova polizza assicurativa: Allianz Spa, polizza n.79301754.

Con l'occasione, vista la necessità di aggiornare il format del Progetto formativo di tirocinio con l'indicazione della nuova polizza, si è proceduto ad un aggiornamento complessivo dello stesso.

Il Consiglio ne prende atto.

8. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2026 – Rilevazione Opinioni Studenti (OPIS) a.a. 2024-2025, L-19 e LM-85

La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ANVUR 2014 e in quelle successive approvate dal Consiglio Direttivo n. 70 del 04 aprile 2024, nonché del nuovo Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdSo Universitari (AVA3) dell'ANVUR (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023). La Relazione costituisce una sezione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e si riferisce ai questionari somministrati nel corso dell'a.a. 2024-2025. I questionari e la procedura di somministrazione per l'aa. 2024/2025 sono stati definiti dal PQA e sono descritti nelle Linee guida per la valutazione della didattica nei CdS – a.a. 2024-2025.

La Relazione riguarda soprattutto la dimensione dei vari Dipartimenti, con qualche riferimento ai singoli cds. A seguire alcune considerazioni che concernono i nostri cds.

A) Questionari di Valutazione a.a. 2024-2025 - CdS L-19

Per il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), sono stati valutati 48 (vs 40 per l'anno precedente) insegnamenti e raccolti in totale 4966 (vs 3764 dell'anno precedente) questionari. Le medie relative alla percentuale di soddisfazione (83,25%) in relazione alla soglia di 0,667 mostrano uno Status Elevato. Si conferma, pertanto, il buon andamento del CdS (*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2026 - sez.5 Rilevazione opinioni degli studenti*, pag. 52).

B) Questionari di Valutazione a.a. 2024- 2025 - CdS LM-85

Per il CdS in Scienze Pedagogiche (LM-85), sono stati valutati 21 (vs 19 dell'anno precedente) insegnamenti e sono stati raccolti in totale 916 questionari (vs 596 dell'anno precedente). Le medie relative alla percentuale di soddisfazione (84,98%) in relazione alla soglia di 0,667 mostrano uno Status Elevato. Si conferma, pertanto, il buon andamento del CdS (*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2026 - sez.5 Rilevazione opinioni degli studenti*, pag. 52).

C) Nella sezione COMMENTI AI QUESTIONARI ALMALAUREA, al punto 2. *Condizione Occupazionale a un anno dal titolo*, si sottolinea come i “risultati occupazionali, pur in lieve miglioramento, risentono della specificità dei settori pedagogici e sociali nel contesto regionale” (*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2026 - sez.5 Rilevazione opinioni degli studenti*, pag. 54).

D) In merito alla SINTESI DELLE CRITICITÀ E RACCOMANDAZIONI PER LA REFERENTE (Ivi, pp. 54-55), non vi sono rilievi specifici per i nostri cds, ma indicazioni di carattere generale per l'intero Dipartimento, da tenere senza dubbio in considerazione. In particolare, riguardo l'Analisi dell'Occupabilità, si "raccomanda di incrementare le relazioni con le risorse professionali del territorio e potenziando il *job placement* specifico per migliorare gli esiti occupazionali, attualmente inferiori rispetto ai dati nazionali" (Ivi, p. 55).

E) Nella sezione COMMENTI ALLA RELAZIONE DELLA CPDS, a proposito del punto 1. *Analisi della Qualità Didattica e Partecipazione* (Ivi, p. 55), si evidenzia una "solida tenuta" per l'area pedagogica (in particolare, per la LM-85).

Il Consiglio ne prende atto.

9. Composizione gruppo AQ e Gruppo di Riesame L-19, LM-85

Si propone la nomina dei seguenti componenti del Gruppo AQ per i nostri cds:

-Per il corso L-19: Prof. ARDUINI Giovanni (Docente del CdS e Responsabile AQ del CdS), Prof. DIOTAIUTI Pierluigi (Docente del CdS), Dott. VECCHIO Nicola (PTA - Referente della segreteria didattica), VITI Francesca (Rappresentante degli studenti);

-Per il corso LM-85: Prof. ARDUINI Giovanni (Docente del CdS e Responsabile AQ del CdS), Prof. DIOTAIUTI Pierluigi (Docente del CdS), Dott. VECCHIO Nicola (PTA - Referente della segreteria didattica), dott.ssa FAPPIANO Michela (Rappresentante degli studenti).

Il Gruppo di Riesame è, invece, normalmente composto dai membri del Gruppo AQ cui si aggiungono il presidente del cds e uno o più rappresentanti del mondo del lavoro e degli enti/associazioni del territorio. Si propone pertanto la seguente composizione:

-Per il corso L-19: Prof. PIZZI Fabrizio (Responsabile del Riesame); Prof. ARDUINI Giovanni, Prof. DIOTAIUTI Pierluigi, Dott. VECCHIO Nicola, VITI Francesca (Componenti); dott.ssa LEVI Katiuscia (Presidente dell'Associazione Scarabocchiando, Membro Esterno).

-Per il corso LM-85: Prof. PIZZI Fabrizio (Responsabile del Riesame); Prof. ARDUINI Giovanni, Prof. DIOTAIUTI Pierluigi, Dott. VECCHIO Nicola, dott.ssa FAPPIANO Michela (Componenti); dott.ssa PIETROBONO Sara (Presidente della Cooperativa Stile Libero Onlus, Membro Esterno).

Il Consiglio di Corso di studio approva la nomina dei componenti del Gruppo AQ e del Gruppo di Riesame per i corsi di laurea L-19 e LM-85.

10. Aggiornamento criteri per riconoscimento crediti extracurricolari per la partecipazione degli studenti L-19 e LM-85 ad attività formative

Il presidente, facendo seguito a precedenti discussioni, ed in vista di nuove eventuali richieste di riconoscimento crediti extracurricolari, propone di aggiornare i criteri per l'attribuzione dei cfu extra-curricolari per attività formative (già discussi nel CCDS del 9.10.2025, punto 8 ODG, e nel CCDS del 7.5.26, punto 7 odg).

Qui di seguito i criteri proposti (tutti obbligatori):

- che l'iniziativa sia di carattere scientifico (convegni, congressi, seminari, laboratori, di livello nazionale e internazionale, attività formative connesse con la mobilità internazionale dei docenti e degli studenti dei nostri cds);

- che sia organizzata da o che veda la partecipazione di almeno un docente dei ccdds L-19, LM-85 o del Dipartimento DISUSS o quanto meno dell'Ateneo di Cassino;

- che abbia una durata minima di 3 ore, utile per il riconoscimento di almeno 1 CFU;

- che sia prevista una verifica di apprendimento finale per gli studenti che partecipano all'iniziativa (sarà cura di chi organizza l'attività scegliere la modalità di verifica, nonché predisporre l'attestazione di partecipazione all'attività e di superamento della verifica stessa; pertanto, l'attestazione finale deve esplicitare la data, la durata dell'attività, la modalità e l'esito della verifica, con eventuali riferimenti relativi al Consiglio di corso di studio in cui è stato approvato il riconoscimento extracurricolare).

In aggiunta, si propongono i seguenti criteri non obbligatori:

- che siano privilegiate attività che perseguano il raggiungimento di competenze trasversali;
- che siano privilegiate attività che perseguano la *vision* di Ateneo sui temi considerati più sensibili.

Il Consiglio approva.

8. Pratiche studenti

Il Presidente illustra al consiglio le pratiche studenti istruite e trasmesse dalla Segreteria didattica, concernenti abbreviazioni di corso, passaggio, trasferimento, riconoscimento crediti e piano di studio.

Il Consiglio, unanime, seduta stante, approva tutte lo status delle pratiche istruite ed allegate, costituenti parte integrante del presente verbale (**ALL. 3**).

9. Varie ed eventuali

La prof.ssa Sannella ricorda come sia stata inviata una mail dal Comitato Sviluppo Sostenibile della nostra università, in cui si informava che sono stati selezionati tre corsi e-learning realizzati dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), della durata di 1,5 h, che potrebbero essere utilizzati da tutta la comunità accademica - personale tecnico-amministrativo, studenti, dottorandi, corsisti iscritti ai master, assegnisti e, non ultimo, docenti. I corsi includono il tracciamento automatico del completamento e dei risultati dei test, consentendo una gestione agevole del processo formativo (formato SCORM 1.2). Di seguito una breve descrizione dei materiali disponibili: 1) "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile – Versione 2.0" (2023). Introduzione ai fondamenti dello sviluppo sostenibile, all'approccio sistemico, all'evoluzione del quadro internazionale e ai 17 SDGs. È composto da 4 moduli tematici; prevede un test finale di 25 domande e il rilascio di un certificato di completamento. 2) "Azienda 2030: Le opportunità dello sviluppo sostenibile – Versione 2.0" (2024). Approfondisce le implicazioni della transizione sostenibile per le imprese e le organizzazioni, con riferimento alla normativa europea (CSRD, Tassonomia UE). Articolato in 4 moduli, con test di verifica al termine di ciascuno; rilascia l'attestato di partecipazione. 3) "Futuro in gioco: strumenti di Valutazione di Impatto Generazionale". Introduce la Valutazione di Impatto Generazionale, le sfide per le giovani generazioni e le relative metodologie. Strutturato in 4 moduli, con certificazione al completamento. L'accesso ai corsi è riservato a studenti, dottorandi, partecipanti a master, docenti/ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Non è possibile estendere l'uso dei materiali a soggetti esterni e la gestione delle utenze rimane a carico dell'Ateneo. Nel caso si intendia elaborare percorsi formativi o proposte di riconoscimento di CFU, siamo invitati a tenere conto dei seguenti elementi: eventuali delibere o atti formali di riferimento; inserimento della Lezione Zero nei percorsi per le competenze trasversali; definizione dei criteri di riconoscimento del CFU (test, presenze, attestati); esplicitazione delle metodologie didattiche utilizzate.

La prof.ssa Sannella, sempre in qualità di delegata del Rettore per lo sviluppo sostenibile, invita i nostri cds a prevedere, in vista delle sedute di laurea di luglio, con probabili temperature elevate, sedute solo in orario mattutino, e se possibile non eccessivamente affollate.

Alle ore 10.40, terminata la discussione di tutti i punti posti all'Ordine del Giorno, letto ed approvato in seduta stante il presente verbale, la seduta viene tolta.

Il Segretario

Dott. Nicola Vecchio

Il Presidente

Prof. Fabrizio Pizzi